



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 2563/2026 del 13/10/2026

Proposta n. 3935/2026
Esecutiva dal 14/10/2026

Protocollo n. 387672 del 14/10/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C1.1 - INV.1.1 - MISSIONE E 4 ISTRUZIONE E RICERCA - M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - NUOVA SCUOLA INFANZIA VILLANOVA - CUP: D91B22000620006 - CIG: 98009163BE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

Allegati:

- Relazione e certificato di collaudo tecnico amministrativo (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: IORI ELISA)

Determinazione n. 2563 del 13/10/2026



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Arch. Elisa Iori

Numero determina: 2563/2026
del 13/10/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C1.1 - INV.1.1 - MISSIONE E 4 ISTRUZIONE E RICERCA - M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - NUOVA SCUOLA INFANZIA VILLANOVA - CUP: D91B22000620006 - CIG: 98009163BE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7 giugno 2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili

al bilancio generale dell'Unione;

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- il Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, entrato in vigore l'8 maggio 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate dal 2021 a oggi;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

- che il PNRR originario era articolato in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendevano 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

- che il PNRR ha subito un processo di revisione e modifica che ha portato a fine 2023 all'introduzione della nuova Missione 7 - RePowerEU, e all'incremento della dotazione finanziaria, pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, con 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi;

Considerata in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

Richiamate le Linee Guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito da applicare agli investimenti PNRR di edilizia scolastica a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, tra i quali risultano quelli di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, emanate dal Ministero stesso in data 03/04/2023 - reg. uff. U. 0061603;

Dato atto:

- che la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto è stata ammessa a finanziamento, a seguito della verifica, da parte del Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione PNRR, della sua coerenza con gli obiettivi del Piano e della conformità ai criteri di selezione previsti dall'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 642 del 29/11/2022 è stato approvato l'“Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori” per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “NUOVA SCUOLA INFANZIA VILLANOVA – CUP D91B22000620006”, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione PNRR e dal soggetto attuatore, Comune di Modena, C.F. 80185250588, rappresentato dal Dott. Gian Carlo Muzzarelli in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Modena;

- che al presente progetto è stato assegnato il CUP **D91B22000620006**, ai sensi della Legge 144/99 e successive Deliberazioni CIPE, ed il codice opera OPP2023/00010;

- che il Responsabile Unico del Procedimento del presente intervento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida ANAC n. 2 aggiornate con Deliberazione n. 1007/2017, e Responsabile dei Lavori di cui all'art. 89, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. e integr., è il Geom. Andrea Ganzerli, nominato con atto prot. n. 446706 del 22 novembre 2022, al quale vengono affidati tutti i successivi atti di competenza secondo le normative vigenti;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 19/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui si approvava il progetto esecutivo revisionato (prot. n. 2023/143078) in adeguamento alle normative entrate in vigore e al sopraggiunto incremento dei prezzi, redatto dalla società Ingegneri

Riuniti s.p.a. incaricata, avente ad oggetto i lavori di realizzazione della “Nuova scuola infanzia Villanova”, di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M4C1.1 – INV.1.1 - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, per una spesa complessiva di € 3.100.000,00, finanziata come segue:

- finanziamento PNRR € 2.400.000,00;
- preassegnazione fondo opere indifferibili PNRR (10%) € 240.000,00;
- finanziamento Comune di Modena € 460.000,00;

- la Determinazione Dirigenziale n. 916 del 04/05/2023, esecutiva dal 04/05/2023, con cui si stabiliva di procedere all'affidamento dei lavori di cui sopra mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici (per la quale è stato acquisito il CIG **98009163BE**), gestita attraverso il sistema SATER dell'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1334 del 16/06/2023, esecutiva dal 19/06/2023, con cui si aggiudicavano i suddetti lavori in favore dell'impresa Dedalo Costruzioni S.r.l., con sede in Modena (MO), Via Guido Baccelli n. 44, C.F. e P.IVA 03301480368, per un importo netto contrattuale di € 2.452.715,70, corrispondente all'applicazione del ribasso offerto dell'1,96% sull'importo dei lavori a base di gara pari ad € 2.501.750,00, oltre ad € 90.250,00 per oneri per adeguamento al Piano di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso, oltre ad oneri IVA al 10%;

- il verbale di consegna anticipata dei lavori, al prot. 2023/325387, con cui si dichiarava l'avvio dei lavori in data 29/08/2023;

- il contratto prot. n. 337405/2023, stipulato in data 06/09/2023 con l'impresa l'impresa Appaltatrice summenzionata;

- la Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 1621/2025, di approvazione delle richieste di proroghe nn. 1 e 2 del termine di ultimazione dei lavori;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 29/10/2025, immediatamente eseguibile, che ha approvato i lavori di perizia suppletiva e di variante n. 1, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo contrattuale netto di € 353.918,92, oltre ad oneri IVA al 10% di € 35.391,89, impegnato con successiva Determinazione Dirigenziale n. 3561/2025, che contestualmente ha approvato la proroga del termine di ultimazione dei lavori fino al 31/12/2025;

- l'addendum contrattuale al prot. 2025/518004, successivamente stipulato con l'impresa Appaltatrice;

Dato atto che, pertanto, per effetto della suddetta perizia, l'importo complessivo del nuovo quadro economico del presente intervento risulta finanziato nel seguente modo:

- finanziamento PNRR di € 2.400.000,00;
- preassegnazioni fondo opere indifferibili PNRR (10%) di € 240.000,00;
- finanziamento Comune di Modena iniziale di € 460.000,00;
- avanzo vincolato formalmente dall'ente di € 287.660,00;

Dato atto che i lavori del presente appalto sono stati ultimati in data 29/12/2025, come risulta dal relativo certificato di ultimazione, redatto dal Direttore dei Lavori, Arch. Laura Domenichini, agli atti al prot. 518248/2025;

Dato atto, inoltre,:

- che è stato rispettato l'obbligo previsto dal PNRR del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) [Reg (UE) 2020/852 art. 17];
- che è stato rispettato l'obbligo di insussistenza doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;
- che è stato raggiunto il target associato alla misura M4C1I1.1;

Vista la relazione di collaudo tecnico amministrativo dei lavori in oggetto, agli atti con prot. n. 355970/2026, redatta dal Collaudatore tecnico amministrativo, Ing. Anna Castiglia, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, nella quale si certifica che l'operatore economico sopra citato ha adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali previsti e ha concluso le prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto delle tempistiche concordate, e si riconosce all'impresa un credito a saldo di € 14.369,27, oltre ad oneri IVA al 10% 1.436,93;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare il suddetto Certificato di collaudo tecnico amministrativo, allegato alla presente Determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto, infine, che l'impresa appaltatrice ha presentato, a garanzia della rata di saldo, la polizza fideiussoria n. 1722.00.27.2799940759, agli atti al prot. 2026/379040, per l'importo complessivo di € 15.304,27;

Visto che la presente procedura è stata avviata entro il 30 giugno 2023, alla stessa si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalle disposizioni di cui al Libro V, Parte III "Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni" del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici in vigore dal 1° aprile 2023), adottato in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78";

Visto l'art. 107 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 102;

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 e il D.L. n. 13/2023 e il D.L. n. 19/2024 e ss.mm.ii.;

Vista la delega di funzioni disposta nei confronti del Dirigente del Servizio Nuove Opere – Edilizia Storica – Datore di Lavoro, Ing. Marcello Bianchini Frassinelli, ai sensi del provvedimento prot. n. 90779 del 05/03/2026;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Arch. Elisa Iori, ai sensi dell'art 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di approvare la relazione ed il certificato di collaudo tecnico amministrativo, agli atti con prot. n. 355970/2026, redatto dal Collaudatore tecnico amministrativo, Ing. Anna Castiglia, nonché sottoscritto altresì dal Direttore dei Lavori, Arch. Laura Domenichini, dal RUP, Geom. Andrea Ganzerli, e dall'impresa Appaltatrice Dedalo Costruzioni S.r.l., allegato alla presente Determinazione in quanto parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto:

- che la spesa complessiva dell'intervento del **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C1.1 - INV.1.1 - MISSIONE E 4 ISTRUZIONE E RICERCA - M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - NUOVA SCUOLA INFANZIA VILLANOVA - CUP: D91B22000620006 - CIG: 98009163BE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU**, per effetto delle suddetta perizia, risulta finanziata nel seguente modo:

- finanziamento PNRR di € 2.400.000,00;
- preassegnazioni fondo opere indifferibili PNRR (10%) di € 240.000,00;
- finanziamento Comune di Modena iniziale di € 460.000,00;
- avanzo vincolato formalmente dall'ente di € 287.660,00

- che è stato rispettato l'obbligo previsto dal PNRR del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) [Reg (UE) 2020/852 art. 17];

- che è stato rispettato l'obbligo di insussistenza doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 241/2021;

- che è stato raggiunto il target associato alla misura M4C1I1.1;

- che, a garanzia della rata di saldo, è stata presentata dall'impresa la polizza fideiussoria n. 1722.00.27.2799940759, agli atti al prot. 2026/379040, per l'importo complessivo di € 15.304,27;

3) di rimandare ad atto successivo la liquidazione finale dei lavori in oggetto, per l'importo netto di € 14.369,27, oltre ad € 1.436,93 per oneri IVA al 10%, e così per complessivi € 15.806,20, e lo svincolo delle polizze fideiussorie conservate agli atti e delle relative appendici di variazione;

4) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Modena, lì 13/10/2026

Il Dirigente Responsabile

BIANCHINI FRASSINELLI MARCELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Settore Lavori Pubblici

Servizio Edilizia Scolastica

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 4 – Istruzione e ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

Investimento 1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VILLANOVA

Strada di Villanova n. 510 – Modena (MO) – CUP D91B22000620006 – CIG 98009163BE

VERBALE DI VISITA, RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

PREMESSE

OGGETTO DEL COLLAUDO

Il presente atto costituisce, ai sensi degli articoli da 215 a 234 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, richiamati in via transitoria dall'art. 216, comma 16, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, verbale di visita, relazione e certificato di collaudo tecnico amministrativo dei lavori di costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova, in Modena, strada di Villanova n. 510, 41123 Modena, località Villanova.

L'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. La proposta progettuale è stata ammessa a finanziamento dal Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione PNRR a valere sull'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021; all'intervento sono assegnati il CUP D91B22000620006 e il codice opera OPP2023/00010. L'Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 642 del 29/11/2022, è stato sottoscritto dal Ministero e dal Comune di Modena in qualità di soggetto attuatore.

I lavori consistono nell'edificazione di una nuova scuola dell'infanzia composta da tre sezioni, per complessivi 75 alunni, a completamento del polo scolastico esistente. L'organismo edilizio è costituito da quattro padiglioni, con spazi didattici flessibili, ampie superfici vetrate e aperture ad altezza bambino, ed è completato da una piazza comune con le altre strutture scolastiche, da un giardino attrezzato e, sul fronte nord, da un'area a parcheggio pubblico a servizio della scuola. L'edificio, identificato catastalmente al foglio 27, particella 601, si sviluppa su un unico piano, per una superficie utile di 713,48 mq.

SOGGETTI INTERESSATI

Committente: Comune di Modena, C.F. 00221940364, Settore Lavori Pubblici, Mobilità e Manutenzione della Città, con sede in Via Scudari n. 20. La direzione del Settore è stata esercitata dall'ing. Gianluca Perri fino al 30/09/2025; dal 01/10/2025 al 12/10/2025 le relative funzioni sono state svolte ad interim dal Direttore Generale avv. Lorenzo Minganti; dal 13/10/2025 il Settore è diretto dall'arch. Elisa Iori, Dirigente Responsabile.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 2 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, nonché Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 81/2008, il geom. Andrea Ganzerli, con atto Prot.Gen.n. 446706 del 22/11/2022.

Progettazione definitiva ed esecutiva: Ingegneri Riuniti S.p.A., con sede in Modena, via Guglielmo Pepe n. 15, incaricata con Determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città n. 694 del 06/04/2023 individuando i seguenti professionisti:

- direttore tecnico e progettista delle opere infrastrutturali ing. Federico Salardi;
- coordinatore di progetto e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ing. Emanuele Gozzi;
- progettista architettonico arch. Lorenzo Lipparini, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al n. 371;
- progettista strutturale ing. Luca Reggiani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena al n. A-1619;
- progettista impianti meccanici ed elettrici e misure di prevenzione incendi ing. Giovanni Tenti;
- professionista incaricato per la valutazione acustica dott. Alberto Manganiello;
- professionista incaricato per la relazione geologica e geotecnica dott. geol. Pierluigi Dallari, iscritto all'Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna, sez. A, al n. 420.

Il progetto esecutivo, revisionato in adeguamento alle normative sopravvenute e all'incremento dei prezzi, è agli atti al Prot.Gen. 2023/143078.

Direttore dei Lavori: arch. Laura Domenichini, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al n. 833, funzionario tecnico in servizio presso il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città.

Direttore dei lavori delle opere strutturali e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: ing. Laurent Marini, abilitato all'esercizio della professione di ingegnere, funzionario tecnico in servizio presso il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della Città.

Direttori operativi degli impianti: ing. Claudio Baraldi per gli impianti elettrici e p.i. Lorenzo Luppi per gli impianti meccanici.

Collaudatore statico: ing. Fabrizio Valva, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena al n. 2706, con studio in Modena, via Giuseppe Notari n. 99.

Collaudo tecnico funzionale degli impianti: per. ind. Matteo Bertarini, iscritto all'Albo dei Periti Industriali della Provincia di Modena al n. 2128, per Mutina Engineering S.r.l. S.T.P., con sede in Modena, via Giovanni Dalton n. 48, per gli impianti meccanici; per. ind. Diego Matsechek, iscritto al medesimo Albo al n. 1780, con studio in Vignola (MO), via Locatelli n. 122, per gli impianti elettrici.

Collaudatore dei requisiti acustici passivi: dott. Franco Rossi, tecnico competente in acustica iscritto all'ENTECA al n. 2129, per Econord Servizi Ambientali S.r.l., con sede in Viadana (MN).

Collaudatore tecnico amministrativo: ing. Anna Castiglia, nominata con atto del Direttore Generale di Modena con prot. n. 83536/2024 del 01/03/2024.

Impresa affidataria: Dedalo Costruzioni S.r.l., con sede in Modena, via Guido Baccelli n. 44 – 41126, C.F. e P.IVA 03301480368, in persona del legale rappresentante sig. Gaetano Cerci.

ASPETTI AMMINISTRATIVI

Progetto e relative autorizzazioni comunali

Il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 19/04/2023 e la procedura di affidamento è stata indetta con Determinazione Dirigenziale n. 916 del 04/05/2023.

Poiché entrambi gli atti sono anteriori al 1° luglio 2023, all'appalto si applicano, ai sensi dell'art. 226, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, il D.Lgs. 50/2016 e la disciplina attuativa da esso richiamata, ivi compresi il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti e il D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

La spesa complessiva di euro 3.100.000,00 prevista dal progetto esecutivo è stata finanziata con euro 2.400.000,00 di finanziamento PNRR, euro 240.000,00 di preassegnazione a valere sul fondo opere indifferibili e euro 460.000,00 di risorse proprie dell'Amministrazione; il maggiore onere di euro 287.660,00 derivante dalla perizia di variante è stato coperto con quota di avanzo vincolato formalmente attribuito dall'ente.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A) IMPORTO LAVORI

A.1 Importo lavori soggetto a ribasso (di cui euro 606.243,92 per costo della manodopera)	euro 2.501.750,00
A.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	euro 90.250,00
Totale lavori e oneri della sicurezza (Capo A)	euro 2.592.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1 Lavori in economia, esclusa I.V.A.	euro 14.000,00
B.3 Allacciamenti a pubblici servizi, compresa I.V.A.	euro 16.183,00
B.4 Imprevisti	euro 43.656,56
B.6 Accantonamento fondo incentivante (80%)	euro 37.324,80
B.7.1 Incarichi professionali di progettazione definitiva ed esecutiva, cassa 4%	euro 41.000,00
B.7.2 Incarichi professionali di direzione operativa impianti e strutture e C.S.E., cassa 4%	euro 17.000,00
B.7.3 Incarichi professionali di collaudo statico, impiantistico e tecnico amministrativo, cassa 4%	euro 26.000,00
B.7.4 Incarichi professionali per l'attestato di prestazione energetica, cassa 4%	euro 2.000,00
B.10 Spese per pubblicità	euro 375,00
B.11 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, compresa I.V.A.	euro 7.000,00
B.13 Contributo ANAC	euro 600,00
B.14 Assicurazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016	euro 2.725,00
B.15 I.V.A. e altre imposte (di cui euro 259.200,00 al 10% sul Capo A)	euro 290.804,44
Totale somme a disposizione (Capo B)	euro 498.668,80
Accantonamento fondo per l'innovazione (20%)	euro 9.331,20
TOTALE GENERALE	euro 3.100.000,00

Autorizzazioni, pareri e nulla osta

Sono stati acquisiti agli atti, in fase di progettazione e di esecuzione, i provvedimenti di seguito elencati; il loro contenuto e il riscontro del rispetto delle condizioni ivi poste in sede di esecuzione sono esposti nella relazione della Direzione dei Lavori sul conto finale:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: autorizzazione ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, prot. MIC|SABAP-BO|0019648-P del 13/07/2023;
- HERA S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato: nulla osta allo scarico in pubblica fognatura prot. 0097300/23 del 31/10/2023, pratica n. 230034665F; *secondo atto di assenso di HERA S.p.A., relativo allo scarico in linea acque meteoriche dell'area di sosta, Prot. Gen. n.0003640/25 del 18/11/2025, pratica 25410076.*
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale: concessione id 8661/Modena, rilasciata al Comune di Modena nel 1992 e tuttora in essere, integrata con addendum del 25/09/2025 acquisito agli atti al Prot. Gen. n. 376977 del 29/09/2025 su istanza Prot. Gen. n. 354672/2025
- Azienda U.S.L. di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica – Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi Area Centro: valutazione di progetto ai sensi del punto 4 della D.G.R. n. 193/2014, Prot.Gen. n. 2024/43673 del 26/01/2024.

Accatastamento

Il fabbricato è stato accatastato con dichiarazione di nuova costruzione, pratica n. MO0020373, acquisita dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Modena, Territorio, con protocollo n. 0029761 del

18/02/2026, previo tipo mappale n. 18158 del 12/02/2026, ed è censito al Catasto Fabbricati al Foglio 27, particella 601, categoria B/5, intestato al Comune di Modena per l'intera proprietà. L'identificativo catastale richiamato negli atti di collaudo tecnico funzionale degli impianti sulla base degli elaborati di progetto, riferito al Foglio 27, mappale 548 parte, deve intendersi aggiornato di conseguenza.

Aspetti economico contrattuali

A seguito di procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, gestita attraverso il sistema SATER dell'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna, i lavori sono stati aggiudicati con Determinazione Dirigenziale n. 1334 del 16/06/2023 all'impresa Dedalo Costruzioni S.r.l., con il ribasso dell'1,96% sull'importo a base di gara di euro 2.501.750,00.

Il contratto è stato stipulato in data 06/09/2023, repertorio n. 86008, conservato agli atti al Prot.Gen. n.337405 del 06/09/2023, per l'importo netto contrattuale di euro 2.542.965,70, di cui euro 2.452.715,70 per lavori, comprensivi dei costi della manodopera di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, ed euro 90.250,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a euro 254.296,57 per I.V.A. al 10%, per un totale lordo di euro 2.797.262,27. L'impresa affidataria risulta iscritta negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa istituiti presso la Prefettura di Ravenna, con scadenza al 12/05/2026.

QUADRO ECONOMICO DI CONTRATTO**A) IMPORTO LAVORI**

Importo lavori aggiudicati, al netto del ribasso d'asta dell'1,96% (di cui euro 606.243,92 per costo della manodopera)	euro 2.452.715,70
--	-------------------

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	euro 90.250,00
---	----------------

TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (Capo A)	euro 2.542.965,70
--	--------------------------

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

I.V.A. su lavori (10%)	euro 254.296,57
------------------------	-----------------

Lavori in economia, inclusa I.V.A.	euro 17.080,00
------------------------------------	----------------

Allacciamenti a pubblici servizi, compresa I.V.A.	euro 16.183,00
---	----------------

Accantonamento fondo incentivante (80%)	euro 37.324,80
---	----------------

Spese tecniche – incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, cassa 4%	euro 50.020,00
---	----------------

Spese tecniche – incarichi di direzione operativa impianti e strutture e C.S.E., cassa 4%	euro 20.740,00
---	----------------

Spese tecniche – incarichi di collaudo statico, impiantistico e tecnico amministrativo, cassa 4%	euro 31.720,00
--	----------------

Spese tecniche – incarico per l'attestato di prestazione energetica, cassa 4%	euro 2.440,00
---	---------------

Imprevisti, compresa I.V.A.	euro 53.201,00
-----------------------------	----------------

Spese per la pubblicità, inclusa I.V.A.	euro 375,00
---	-------------

Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, inclusa I.V.A.	euro 7.000,00
--	---------------

Contributo ANAC	euro 660,00
-----------------	-------------

Assicurazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016	euro 2.725,00
---	---------------

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (Capo B)	euro 493.765,37
---	------------------------

TOTALE (Capo A + Capo B)	euro 3.036.731,07
---------------------------------	--------------------------

Ribasso a disposizione dell'opera	euro 53.937,73
-----------------------------------	----------------

Accantonamento fondo innovazione (20%)	euro 9.331,20
--	---------------

TOTALE GENERALE DELL'OPERA	euro 3.100.000,00
-----------------------------------	--------------------------

Garanzia definitiva.

Polizza fideiussoria n. 113866232 emessa da Groupama Assicurazioni S.p.A., conservata al Prot.Gen. n.324347 del 29/08/2023, integrata con appendice di variazione n. 4 conservata al Prot.Gen. n.502457 del 15/12/2025, che ha prorogato la scadenza al 20/01/2026 per l'importo assicurato di euro 127.200,00. Polizza assicurativa C.A.R. n. 113867304 emessa dalla medesima società e conservata al medesimo protocollo, integrata con appendice conservata al Prot.Gen.n. 517626 del 29/12/2025, che ha elevato il massimale per le opere a euro 2.896.884,62, oltre a euro 200.000,00 per le opere preesistenti e a euro 308.000,00 per demolizioni e sgomberi, con assicurazione di responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro 500.000,00.

Consegna dei lavori

È stata effettuata in via anticipata in data 29/08/2023, come da verbale Prot.Gen. n.2023/325387; il tempo utile contrattuale per l'ultimazione, stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto in 500 giorni naturali e consecutivi, scadeva pertanto il 10/01/2025.

Con Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 1621/2025 sono stati concessi complessivamente 294 giorni naturali e consecutivi, con nuova scadenza fissata al 31/10/2025. Per effetto dell'ulteriore proroga accordata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 29/10/2025, al fine di consentire l'esecuzione delle lavorazioni di perizia, il termine contrattuale risulta fissato al 31/12/2025.

Sospensioni dei lavori.

Per quanto risulta dagli atti, dalle dichiarazioni acquisite e da quanto la scrivente ha potuto direttamente riscontrare, i lavori non hanno subito sospensioni ai sensi dell'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto, né sono stati redatti verbali di sospensione e di ripresa. Si sono rese invece necessarie le proroghe di cui si è detto, che hanno posticipato il termine di ultimazione al 31/12/2025.

Modifiche del contratto

Con perizia di variante Prot.Gen. n.2025/383167, approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 29/10/2025 e accettata dall'impresa con atto di sottomissione Prot.Gen.n.2025/377455, l'importo contrattuale è stato rideterminato in euro 2.896.884,62, di cui euro 150.250,00 per oneri della sicurezza. Le modifiche, ricondotte alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016, hanno riguardato la modifica strutturale dei solai di copertura, l'incremento del sistema ventilante, il miglioramento del sistema di regolazione della temperatura interna, l'adeguamento dei serramenti alle prescrizioni AUSL con contestuale miglioramento delle prestazioni acustiche, il potenziamento dell'illuminazione pubblica esterna, il potenziamento dei sistemi di gestione delle acque meteoriche nel rispetto del principio di invarianza idraulica e l'ottimizzazione del sistema di stoccaggio delle acque meteoriche a fini irrigui con modifica della tipologia di vasca. L'incremento rispetto all'importo di contratto è pari a euro 353.918,92, corrispondente al 13,92% e quindi contenuto tanto nel limite del quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12, quanto nel limite del 50% del valore del contratto iniziale di cui al comma 7 del medesimo articolo. La modifica contrattuale è stata formalizzata con scrittura privata conservata agli atti al Prot.Gen. 518031 del 29/12/2025, sottoscritta digitalmente dall'arch. Elisa Iori per il Comune di Modena e dal sig. Gaetano Cerci per l'impresa affidataria, previa Determinazione Dirigenziale n.3561 del 11/12/2025 di impegno della spesa, che ha fissato al 31/12/2025 il termine ultimo per la conclusione dei lavori. L'atto di sottomissione è stato sottoscritto dall'impresa in data 29/09/2025. Il quadro economico è stato rimodulato come segue.

QUADRO ECONOMICO DI PERIZIA DI VARIANTE

Capo A – Importo lavori	Aggiudicazione	Quadro di perizia	Nuovo quadro generale
Importo lavori aggiudicati	2.452.715,70	293.918,92	2.746.634,62
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	90.250,00	60.000,00	150.250,00
TOTALE LAVORI (Capo A)	2.542.965,70	353.918,92	2.896.884,62

Capo B – Somme a disposizione della stazione appaltante

I.V.A. su lavori (10%)	254.296,57	35.391,89	289.688,46
Lavori in economia, inclusa I.V.A.	17.080,00	–	17.080,00
Allacciamenti a pubblici servizi, compresa I.V.A.	16.183,00	–	16.183,00
Accantonamento fondo incentivante (80%)	37.324,80	4.390,34	41.715,14
Spese tecniche – progettazione definitiva ed esecutiva, cassa 4%	50.020,00	–	50.020,00
Spese tecniche – direzione operativa impianti e strutture, C.S.E., cassa 4%	20.740,00	–	20.740,00
Spese tecniche – collaudo statico, impiantistico e tecnico amministrativo, cassa 4%	31.720,00	–	31.720,00
Spese tecniche – attestato di prestazione energetica, cassa 4%	2.440,00	–	2.440,00
Imprevisti, compresa I.V.A.	53.201,00	– 53.201,00	–
Spese per la pubblicità, inclusa I.V.A.	375,00	–	375,00
Contributo ANAC	660,00	–	660,00
Assicurazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016	2.725,00	–	2.725,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, inclusa I.V.A.	7.000,00	–	7.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (Capo B)	493.765,37	– 13.418,77	480.346,60
TOTALE (Capo A + Capo B)	3.036.731,07	340.500,15	3.377.231,22
Ribasso a disposizione dell'opera	53.937,73	– 53.937,73	–
Accantonamento fondo innovazione (20%)	9.331,20	1.097,58	10.428,78
TOTALE GENERALE DELL'OPERA	3.100.000,00	287.660,00	3.387.660,00

Verbali di concordamento dei nuovi prezzi

Per le categorie di lavoro non contemplate nel contratto sono stati concordati complessivamente 140 nuovi prezzi, di cui 76 relativi alle opere edili (NP.CA.OE.xx), 3 alle opere da giardiniere (NP.CA.G.xx), 23 ai corpi illuminanti (NP.CA.AI.xx), 30 agli impianti meccanici (NP.CA.IM.xx) e 8 agli oneri della sicurezza (NP.CA.OS.xx), formalizzati con i seguenti verbali di concordamento allegati ad ogni stato di avanzamento dei lavori:

- verbale n. 1 – P.G. 463569/2023;
- verbale n. 2 – P.G. 62969/2024;
- verbale n. 3 – P.G. 212371/2024;
- verbale n. 4 – P.G. 306590/2024;
- verbale n. 5 – P.G. 453205/2024;
- verbale n. 6 – P.G. 226978/2025;
- verbale n. 7 – P.G. 480693/2025;
- verbale n. 8 – P.G. 198780/2026;
- verbale n. 9 – P.G. 289905/2026.

Subappalti:

Sono stati autorizzati i seguenti subappalti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016:

- Marighelli S.r.l., OS30 e OS28 - lavori di realizzazione di impianto elettrico e impianto fotovoltaico. euro 261.063,48, "piccola impresa" con sede in Ferrara (FE), Via A. Vespucci n. 48, C.F. e P.IVA 00529860389, concessa con silenzio assenso e formalizzata con Determinazione Dirigenziale n. 2107/2024;
- D-Matic S.r.l., OS28 - lavori di realizzazione di impianti meccanici, euro 229.000,00, "piccola impresa" con sede in Zola Predosa (BO), Via John Fitzgerald Kennedy n. 14/A, P.I. 02895891204, concessa con silenzio assenso e formalizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1500/2024;
- G.M. Edilizia e Tinteggi S.r.l., OS7 - lavori di posa in opera di cartongessi, controsoffitti e tinteggi, euro 60.750,00, "microimpresa" con sede in Scandiano (RE), Via Sgarbusa n. 5/A, P.I. 02401570359, concessa con silenzio assenso e formalizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1501/2024.

Per ciascun subappaltatore risulta acquisito DURC regolare. In particolare:

- Marighelli S.r.l., DURC prot. INAIL_54964277 del 10/07/2026 con validità al 07/11/2026;
- D-Matic S.r.l., DURC prot. INAIL_54539906 del 14/06/2026 con validità al 12/10/2026;
- G.M. Edilizia e Tinteggi S.r.l., DURC prot. INAIL_55608590 del 28/08/2026 con validità al 26/12/2026.

ASPETTI CONTABILI

Documentazione contabile

L'anticipazione contrattuale del 20%, pari a euro 508.593,14, è stata liquidata con disposizione Prot.Gen. n.436103 del 15/11/2023 e progressivamente recuperata sui successivi certificati di pagamento, a fronte della polizza fideiussoria n. 114039478 emessa da Groupama Assicurazioni S.p.A. per l'importo garantito di euro 543.428,29, conservata al Prot.Gen.n.502457 del 15/12/2025.

Nel corso dei lavori sono stati emessi nove stati di avanzamento e altrettanti certificati di pagamento, liquidati come segue:

CERTIFICATI DI PAGAMENTO

Anticipazione contrattuale del 20% – P.G. 436103 del 15/11/2023	euro 508.593,14
Certificato n. 1 – P.G. 21456 del 17/01/2024	euro 286.931,39
Certificato n. 2 – P.G. 102798 del 14/03/2024	euro 225.694,49
Certificato n. 3 – P.G. 251506 del 27/06/2024	euro 246.504,74
Certificato n. 4 – P.G. 329527 del 29/08/2024	euro 320.249,07
Certificato n. 5 – P.G. 469533 del 02/12/2024	euro 245.376,71
Certificato n. 6 – P.G. 239177 del 25/06/2025	euro 350.902,34
Certificato n. 7 – P.G. 492546 del 09/12/2025	euro 341.932,66
Certificato n. 8 – P.G. 218908 del 05/06/2026	euro 279.792,63
Certificato n. 9 – P.G. 295419 del 30/07/2026, corrispondente all'ultimo stato di avanzamento e allo stato finale dei lavori	euro 53.507,56
Sommano i certificati di pagamento	euro 2.350.891,59
Totale anticipazione e certificati di pagamento	euro 2.859.484,73

I lavori sono stati ultimati in data 29/12/2025, come da verbale di ultimazione Prot.Gen. 518248 del 29/12/2025, e quindi entro il termine contrattuale: non ricorrono pertanto i presupposti per l'applicazione delle penali di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Lo stato finale dei lavori, redatto dalla Direzione dei Lavori in data 24/07/2026, ammonta a euro 2.873.854,00. Il conto finale dei lavori e la relativa relazione della Direzione dei Lavori risultano acquisiti agli atti con Prot. Gen. n. 355129 del 15/09/2026; il registro di contabilità e lo stato finale dei lavori sono stati sottoscritti dall'impresa affidataria, senza riserve, in data 24/07/2026. Detratti l'anticipazione e i certificati di pagamento già emessi, per complessivi euro 2.859.484,73, residua a credito dell'impresa l'importo netto di euro 14.369,27.

Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, risultano contabilizzati in euro 141.055,72 a fronte dei complessivi euro 150.250,00 autorizzati. Come si evince dalla dichiarazione resa dall'ing. Laurent Marini, Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 351558/2026 del 14/09/2026 che si intende richiamata e costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori. La minore spesa attiene alla minore permanenza in cantiere degli apprestamenti contabilizzati a tempo e non deriva da riduzione, sostituzione o mancata attuazione di misure di sicurezza.

Il quadro economico dell'opera, aggiornato in via ricognitiva alle risultanze della contabilità finale, è di seguito posto a raffronto con il quadro economico approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 29/10/2025. Gli importi sono espressi in euro.

QUADRO ECONOMICO DELLO STATO FINALE

Capo A – Importo lavori	Quadro di perizia	Stato finale	Economia
Importo dei lavori	2.746.634,62	2.732.798,28	13.836,34
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	150.250,00	141.055,72	9.194,28
TOTALE LAVORI (Capo A)	2.896.884,62	2.873.854,00	23.030,62
Capo B – Somme a disposizione della stazione appaltante			
I.V.A. su lavori (10%)	289.688,46	287.385,40	2.303,06
Lavori in economia, inclusa I.V.A.	17.080,00	17.080,00	–
Allacciamenti a pubblici servizi, compresa I.V.A.	16.183,00	16.183,00	–
Accantonamento fondo incentivante (80%)	41.715,14	41.715,14	–
Spese tecniche – progettazione definitiva ed esecutiva, cassa 4%	50.020,00	50.020,00	–
Spese tecniche – direzione operativa impianti e strutture, C.S.E., cassa 4%	20.740,00	20.740,00	–
Spese tecniche – collaudo statico, impiantistico e tecnico amministrativo, cassa 4%	31.720,00	31.720,00	–
Spese tecniche – attestato di prestazione energetica, cassa 4%	2.440,00	2.440,00	–
Spese per la pubblicità, inclusa I.V.A.	375,00	375,00	–
Contributo ANAC	660,00	660,00	–
Assicurazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016	2.725,00	2.725,00	–
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, inclusa I.V.A.	7.000,00	7.000,00	–
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (Capo B)	480.346,60	478.043,54	2.303,06
TOTALE (Capo A + Capo B)	3.377.231,22	3.351.897,54	25.333,68
Accantonamento fondo innovazione (20%)	10.428,78	10.428,78	–
TOTALE GENERALE DELL'OPERA	3.387.660,00	3.362.326,32	25.333,68

Le voci del Capo B diverse dall'I.V.A. sono riportate negli importi approvati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 29/10/2025, salva la loro rideterminazione a consuntivo; l'approvazione del quadro economico definitivo è rimessa al provvedimento di approvazione del presente certificato di collaudo.

L'economia complessiva di euro 25.333,68 deriva esclusivamente dalla minore spesa sui lavori, pari a euro 23.030,62 (di cui euro 13.836,34 sull'importo dei lavori ed euro 9.194,28 sugli oneri della sicurezza), e dalla corrispondente minore I.V.A. di euro 2.303,06. Gli accantonamenti di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, commisurati all'importo posto a base di gara, non subiscono variazioni.

Relazione sul conto finale della Direzione dei Lavori

È acquisita agli atti al Prot. Gen. n. 355129 in data 15/09/2026 che si intende richiamata e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dà conto dell'andamento dei lavori, delle lavorazioni eseguite, dei nuovi prezzi concordati e delle partite contabilizzate in detrazione, e non reca riserve dell'impresa affidataria.

Relazione del Responsabile Unico del Procedimento sul conto finale

Ai sensi dell'art. 220 del D.P.R. 207/2010 il Responsabile Unico del Procedimento ha redatto la propria relazione sul conto finale, acquisita agli atti al Prot. Gen. n. 355132 in data 15/09/2026, con la quale dà atto della regolare formazione del conto finale e della sua conformità agli atti contabili e propone la trasmissione del conto finale, della relazione della Direzione dei Lavori e dei relativi allegati al collaudatore tecnico amministrativo.

Riserve dell'impresa.

Durante l'esecuzione dei lavori non è stata avanzata dall'impresa affidataria alcuna riserva. Il registro di contabilità e lo stato finale risultano sottoscritti dall'impresa senza riserve in data 24/07/2026.

Avvisi ad opponendum.

Ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 la pubblicazione dell'avviso ai creditori è necessaria qualora nel corso dei lavori siano state effettuate occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero siano stati prodotti danni a carico di terzi. La dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento al riguardo è acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 351534 del 14/09/2026 da essa risulta che non sono state effettuate occupazioni temporanee o permanenti di aree o di stabili di proprietà di terzi da parte dell'impresa affidataria, né sono stati arrecati danni a terzi, avendo i lavori interessato esclusivamente aree di proprietà della stazione appaltante.

Assicurazioni sociali e regolarità contributiva.

Non risultano notificati atti impeditivi da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente circa inadempienze dell'impresa agli obblighi delle assicurazioni sociali a favore dei propri dipendenti. Il documento unico di regolarità contributiva dell'impresa affidataria, acquisito on line con prot. INAIL_54830093 in data 02/07/2026 e valido fino al 30/10/2026, reca esito regolare nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile. In ogni caso la stazione appaltante, prima dell'emissione del pagamento della rata di saldo, provvederà a richiedere il D.U.R.C. dell'impresa affidataria, necessario per lo svincolo delle somme trattenute a garanzia. Alla data del pagamento della rata di saldo dovrà inoltre essere verificata la permanenza dell'iscrizione dell'impresa negli elenchi prefettizi antimafia, la cui scadenza è fissata al 12/05/2026.

Cessione dei crediti dell'impresa o impedimenti al pagamento degli stessi.

Non risulta che siano stati notificati all'Ufficio, da parte dell'impresa affidataria o di terzi, atti intesi a cedere, impedire o sospendere il pagamento dei crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori.

ASPETTI TECNICI**Termine per le operazioni di collaudo**

Il termine per il completamento delle operazioni di collaudo, fissato in sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 67 del Capitolato Speciale d'Appalto, scadeva il 29/06/2026.

Su richiesta del collaudatore tecnico funzionale degli impianti, acquisita al Prot. Gen. n. 246410 del 26/06/2026 e motivata dalla necessità di completare il cablaggio del sistema di automazione e controllo dell'edificio, la programmazione del sistema degli impianti meccanici e la verifica dei relativi collegamenti, l'acquisizione degli elaborati as-built e degli schemi elettrici e la documentazione specifica dei prodotti, il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto con provvedimento del 29/06/2026, acquisito al Prot. Gen. n. 248551, la proroga del termine al 15/09/2026, dando atto che le attività da completare erano indispensabili ai fini del giudizio di collaudabilità, che non erano imputabili a ritardi o inadempimenti del collaudatore né dell'appaltatore e che dalla proroga non derivavano maggiori oneri a carico della stazione appaltante. Le operazioni di collaudo si sono concluse entro il termine così prorogato, essendo stata acquisita in data 15/09/2026 la documentazione conclusiva del procedimento richiamata nei paragrafi che seguono.

Collaudo statico.

Le operazioni di collaudo statico sono state svolte dall'ing. Fabrizio Valva, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena al n. 2706. Come si evince dall'atto unico di collaudo statico del 12/05/2025, acquisito agli atti al Prot.Gen. n.183911, reso ai sensi del capitolo 9 del D.M. 17/01/2018, dell'art. 7 della Legge 1086/1971 e della Circolare n. 7 del 21/01/2019, che si intende richiamato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il collaudatore ha dichiarato collaudabili le opere strutturali. L'atto è stato depositato, ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. Emilia-Romagna n. 19/2008, presso la Struttura tecnica competente in materia sismica e presso il S.U.E. del Comune di Modena, con riferimento alla pratica sismica n. 636/2020 e all'autorizzazione sismica Prot. Gen. n. 131037 del 20/05/2023.

Collaudo tecnico funzionale degli impianti.

Le operazioni di collaudo tecnico funzionale degli impianti sono state svolte, per gli impianti meccanici, dal per. ind. Matteo Bertarini per Mutina Engineering S.r.l. S.T.P. e, per gli impianti elettrici, dal per. ind. Diego Matsechek, tecnici abilitati distinti dai soggetti incaricati della direzione dei lavori.

Come si evince dal Certificato di collaudo tecnico funzionale degli impianti meccanici, elaborato 07525-REL-002_R00_COL del 31/08/2026, con il relativo Allegato A – Prove collaudi, e dal Certificato di collaudo tecnico funzionale degli impianti elettrici, elaborato 07525-REL-003_R00_COL del 31/08/2026, acquisiti agli atti al Prot. Gen. n. 349013 in data 11/09/2026, che si intendono richiamati e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, i Collaudatori hanno acquisito ed esaminato la documentazione di seguito elencata e hanno svolto, nel corso degli undici sopralluoghi effettuati fra il 05/11/2025 e il 15/07/2026 per gli impianti meccanici e nelle giornate del 24/04/2026 e del 28/05/2026 per gli impianti elettrici, queste ultime in contraddittorio con il direttore tecnico di cantiere e con l'impresa installatrice, l'esame a vista dei componenti e le prove funzionali e strumentali a campione su tutti gli impianti realizzati. Le prove e le verifiche hanno dato esito positivo. I Collaudatori hanno dichiarato che gli impianti meccanici «sono risultati conformi, per quanto oggetto del presente collaudo, al progetto d'appalto e alla perizia di variante, nonché funzionalmente rispondenti alle prestazioni e ai parametri progettuali presi a riferimento» e che gli impianti elettrici «sono costruiti a regola d'arte, conformi al progetto esecutivo approvato e alla perizia di variante». La scrivente recepisce tali risultanze, non costituendo il collaudo tecnico amministrativo sede di riesame nel merito delle verifiche tecniche eseguite dai tecnici all'uopo incaricati.

La documentazione acquisita ed esaminata dai Collaudatori è la seguente:

- dichiarazioni di conformità rese ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 dall'impresa installatrice Marighelli S.r.l., con i relativi allegati obbligatori: n. 1408-26, relativa all'impianto elettrico generale di luce, forza motrice e impianti speciali, comprensivo dei quadri elettrici, della distribuzione, dell'illuminazione ordinaria e di emergenza, dell'impianto antintrusione e della rete dati; n. 1409-26, relativa all'impianto di rivelazione fumo; n. 1410-26, relativa all'impianto fotovoltaico in copertura, con potenza massima di generazione di 45 kW;
- dichiarazioni di conformità rese ai sensi del D.M. 37/2008 dall'impresa installatrice D-Matic S.r.l., con i relativi allegati: n. 0007-2025, relativa agli impianti di trattamento aria e raffrescamento, e n. 0008-2025, relativa agli impianti idrico-sanitario, di trattamento dell'acqua e di riscaldamento;
- elaborati as-built degli impianti elettrici e speciali: planimetrie delle reti esterne e dell'impianto fotovoltaico E-00-E-P-01a ed E-00-E-P-01b, impianto di distribuzione, forza motrice e dati E-00-E-P-02a, impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza E-00-E-P-03a, impianto antintrusione e allarme incendi E-00-E-P-04a, relazione tecnica descrittiva E-00-E-R-01a, relazione di calcolo e di protezione contro le scariche atmosferiche E-00-E-R-02a, piano di manutenzione E-00-E-R-03a e schemi unifilari dei quadri elettrici E-00-E-S-01a;
- elaborati as-built degli impianti meccanici: tavole A (riscaldamento a pavimento radiante e regolazione), B (impianto idrico-sanitario e di scarico), C (trattamento aria e raffrescamento), D (alimentazione idrica per raffrescamento), F (schema funzionale dell'impianto di trattamento acqua) e G (schema funzionale della centrale termica), oltre agli as-built delle linee fognarie e meteoriche e delle linee di irrigazione e adduzione idrica;
- schede tecniche delle apparecchiature installate (pompa di calore, recuperatori di calore, unità termoventilanti, ventilconvettori, sistema di automazione e controllo dell'edificio) e certificazioni dei componenti;
- verbali di messa in servizio: pompa di calore per la climatizzazione AERMEC e pompa di calore per la produzione di acqua calda sanitaria, entrambi del 22/12/2025, sistema di trattamento dell'acqua sanitaria BWT del 14/01/2026 e sistema di controllo iSMA Controlli del 30/03/2026;
- rapporti delle prove funzionali e strumentali eseguite, riportati nell'Allegato A – Prove collaudi al certificato di collaudo degli impianti meccanici, tutte con esito positivo: tenuta a freddo delle reti idrauliche, circolazione dei circuiti idronici, dilatazione termica e verifica del sistema di espansione,

erogazione di acqua fredda e calda sanitaria, temperature ambiente in riscaldamento e in raffrescamento, portate d'aria, scarichi, irrigazione e sistema BACS;

- verbale di attivazione della connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione del 13/07/2026 (POD IT011E53045158, CENSIMP IM_2849795), con i dati del contatore di produzione;
- piani di manutenzione degli impianti (elaborati E-00-M-R-03a per i meccanici ed E-00-E-R-03a per gli elettrici), libretto di impianto registrato al catasto regionale CRITER in data 30/06/2026 e certificazioni F-Gas delle due pompe di calore, entrambe del 01/07/2026;
- asseverazione della classe di efficienza del sistema di automazione e controllo dell'edificio (BACS) ai sensi della norma UNI EN ISO 52120-1, del 21/07/2026, a firma del p.i. Lorenzo Luppi.

Requisiti acustici passivi.

La determinazione dei requisiti acustici passivi e il collaudo in opera degli indici di comfort acustico sono stati svolti dal dott. Franco Rossi, tecnico competente in acustica iscritto all'ENTECA al n. 2129, per Econord Servizi Ambientali S.r.l. Come si evince dalla relazione prot. 0115-26 del 24/07/2026, riferita ai rilievi eseguiti e acquisita agli atti al Prot. Gen. n. 354746/2026 in data 15/09/2026 che si intende richiamata e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, i parametri verificati risultano conformi ai limiti di legge.

Prevenzione incendi.

L'attività non rientra fra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011, essendo la scuola dimensionata per 75 alunni a fronte della soglia di oltre 100 persone presenti prevista dall'attività n. 67; coerentemente, l'elaborato di progetto E-00-A-P-24a "Progetto misure prevenzione incendi" classifica l'edificio come «scuola di tipo 0, max 100 persone contemporanee (D.M. 26/08/1992)». Non sussiste pertanto l'obbligo di presentazione della segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio né di acquisizione del certificato di prevenzione incendi. Il nuovo edificio costituisce attività autonoma rispetto alle preesistenti strutture del polo scolastico, dalle quali risulta strutturalmente separato.

Prestazione energetica.

È stato acquisito l'attestato di prestazione energetica n. 10943-063101-2026, rilasciato in data 01/07/2026 e riferito all'edificio nello stato effettivamente realizzato, che attribuisce la classe A4 e la qualifica di edificio a energia quasi zero, nonché l'attestato di qualificazione energetica reso ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 192/2005 a firma del p.i. Lorenzo Luppi, che riporta il rispetto di tutti i parametri di verifica.

Principio DNSH e criteri ambientali minimi.

In ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente la Direzione dei Lavori, durante il corso delle verifiche, ha messo a disposizione della scrivente la documentazione, assunta agli atti dell'Amministrazione con Prot. Gen. n. 355092/2026 del 15/09/2026 e nello specifico:

- relazione e checklist DNSH redatte dalla Direzione dei Lavori;
- allegati tecnici: schede dei materiali, documentazione attestante il rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022, dichiarazioni dei fornitori.

La scrivente prende atto della documentazione attestante il rispetto del principio DNSH, prodotta dalla Direzione dei Lavori, verificandone la completezza e la coerenza con le opere realizzate e con il progetto approvato. Dalle verifiche effettuate non sono emerse difformità fra le opere eseguite e quelle oggetto della valutazione DNSH, né elementi tali da compromettere il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente.

Visite in corso d'opera

La sottoscritta, funzionario tecnico in servizio presso la stazione appaltante, ha seguito l'esecuzione dell'opera accedendo al cantiere nel corso dei lavori, in occasione degli avanzamenti più significativi, prendendo visione dello stato delle lavorazioni e della loro qualità e acquisendo dalla Direzione dei Lavori

gli elementi necessari al controllo dell'andamento dell'appalto. Tali accessi, resi possibili dalla qualità di dipendente dell'Amministrazione e svolti in via istruttoria, non hanno dato luogo a verbali.

Le visite di collaudo ai sensi dell'art. 224 del D.P.R. 207/2010, svolte alla presenza del Responsabile Unico del Procedimento, del Direttore dei Lavori e del referente dell'impresa affidataria, si sono tenute nelle seguenti date:

-visita del 24/06/2026;

-visita del 08/09/2026.

Il presente atto, che ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 207/2010 riunisce il verbale di visita, la relazione e il certificato di collaudo, tiene luogo dei verbali delle visite sopra indicate.

In data 24/06/2026 la sottoscritta collaudatrice, accompagnata dalla Direzione dei lavori e dal Responsabile del progetto e dal referente dell'impresa Gaetano Cerci, sulla scorta del progetto, della documentazione contabile e amministrativa e con l'aiuto dei presenti ha compiuto un esame generale delle opere eseguite.

Si è esaminata l'opera nel suo complesso, visitando tutti i locali, e riscontrando che questi risultavano ormai terminati e tutti i locali risultavano funzionanti ed erano in corso di completamento le verifiche dei collaudi tecnici funzionali in particolare era in corso la prova dell'impianto di irrigazione dell'area esterna.

Per quanto riguarda le lavorazioni eseguite si è riscontrata una sostanziale congruità e regolarità tra quanto eseguito e quanto rilevabile. Per le parti non più ispezionabili o verificabili, la Direzione dei Lavori ha assicurato, a seguito di esplicita richiesta, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione, ed in particolare l'impresa per gli effetti dell'art. 1667 del Codice civile, ha dichiarato non esservi vizi al di fuori di quelli eventualmente considerati o precisati nel presente atto.

In data 08/09/2026 la sottoscritta ha effettuato la visita conclusiva, accompagnata dalla Direzione dei Lavori e dal referente dell'impresa affidataria, verificando il completamento delle lavorazioni e delle prove che alla data della precedente visita risultavano in corso, nonché l'avvenuta acquisizione dei certificati di collaudo tecnico funzionale degli impianti e della documentazione finale d'impianto. In tale occasione si è riscontrato il regolare funzionamento degli impianti e la piena fruibilità di tutti i locali e degli spazi esterni, non rilevando difetti, difformità o vizi apparenti; l'esito della visita è risultato positivo e non sono state formulate prescrizioni a carico dell'impresa affidataria.

RELAZIONE DI COLLAUDO

Andamento dei lavori

I lavori sono stati consegnati in via anticipata il 29/08/2023 e avviati senza soluzione di continuità con le opere di scavo e di fondazione. L'esecuzione si è svolta per fasi successive – strutture in elevazione e solai di copertura, involucro e serramenti, impianti meccanici ed elettrici, finiture interne e sistemazioni esterne – e ha dato luogo a nove stati di avanzamento, emessi con regolarità e liquidati senza contestazioni.

Nel corso dell'esecuzione si sono rese necessarie le modifiche approvate con la perizia suppletiva e di variante, originate dalla revisione strutturale dei solai di copertura, dalle prescrizioni impartite dall'Azienda U.S.L. sui serramenti e dall'esigenza di adeguare la gestione delle acque meteoriche al principio di invarianza idraulica. A tali lavorazioni si sono accompagnati i concordamenti dei nuovi prezzi, formalizzati con i nove verbali richiamati in premessa e allegati ai rispettivi stati di avanzamento.

I lavori non hanno subito sospensioni: le maggiori tempistiche sono state gestite con le proroghe concesse con la Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 1621/2025 e con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 512 del 29/10/2025, che hanno portato il termine contrattuale al 31/12/2025. L'ultimazione è intervenuta il 29/12/2025, in tempo utile.

Le opere strutturali sono state ultimate in data 17/03/2025 e collaudate con atto unico del 12/05/2025, previa esecuzione delle prove di carico; gli impianti sono stati progressivamente messi in servizio e

sottoposti alle verifiche funzionali concluse nel luglio 2026. L'andamento dell'appalto è risultato nel complesso regolare, senza riserve dell'impresa affidataria e senza infortuni.

Esecuzione delle opere appaltate

Le opere risultano eseguite in conformità al progetto approvato e alle varianti autorizzate, salvo lievi modifiche rientranti nei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori. La sottoscritta ha verificato che l'importo dei lavori eseguiti è contenuto nei limiti di spesa autorizzati e che nella compilazione del conto finale sono stati applicati i prezzi unitari contrattuali e quelli successivamente concordati.

Nuovi prezzi e relative analisi

I nuovi prezzi sono stati determinati con le modalità di cui all'art. 163 del D.P.R. 207/2010, mediante ragguaglio a prezzi di lavorazioni consimili già comprese nel contratto ovvero, in mancanza, mediante nuove analisi allegate ai rispettivi verbali di concordamento unitamente ai preventivi dei fornitori, e sono stati assoggettati al ribasso contrattuale dell'1,96%. La scrivente ha esaminato analiticamente le analisi dei prezzi di importo più rilevante, che sostituiscono intere categorie del computo di gara, con i seguenti esiti. Per i serramenti (NP.CA.OE.50) l'analisi muove dall'offerta della ditta La Rinascita S.r.l. n. 132 rev. 7 del 19/03/2025, di euro 183.500,00, incrementata delle spese generali al 15% e dell'utile d'impresa al 10%, per euro 232.127,50 coincidenti con il prezzo concordato; le diciassette voci del computo di gara, per complessivi euro 142.425,10, risultano integralmente detratte, con un incremento netto di euro 89.702,40. Per l'automazione degli impianti (NP.CA.IM.02) l'analisi muove dalle offerte iSMA Controlli S.p.A. n. 2403583 del 05/09/2024 e D-Matic S.r.l. C0286_P011 del 14/01/2025, oltre a manodopera e trasporti, per euro 30.317,12 di costi diretti e euro 38.351,16 di prezzo finale. Analoghe verifiche, tutte con esito positivo, sono state condotte sui restanti prezzi del verbale n. 6, il cui sviluppo aritmetico risulta corretto. Si dà atto che in ciascuna analisi i costi della sicurezza afferenti alle singole lavorazioni, pari al 2,57% del totale complessivo, sono dichiarati ricompresi nelle spese generali e non risultano pertanto duplicati rispetto agli oneri della sicurezza contrattuali di euro 150.250,00, non soggetti a ribasso e contabilizzati separatamente. L'incidenza della manodopera sui nuovi prezzi derivanti da forniture e pose specialistiche è documentata dalle dichiarazioni rese dall'impresa affidataria e allegate alla relazione della Direzione dei Lavori sul conto finale, che la determinano nel 23,00% per la fornitura e posa in opera dei serramenti (dichiarazione del 19/03/2025) e nel 20,00% per le modifiche alle scale marinare (dichiarazione del 29/04/2025).

Migliorie di offerta tecnica

In sede di gara l'impresa ha proposto le prestazioni migliorative descritte nella "Tavola riepilogativa delle migliorie proposte" del 17/05/2023, parte integrante dell'offerta tecnica. Alcune di esse sono state realizzate mediante lavorazioni diverse da quelle offerte, di pari o maggiore entità, e sono state contestualmente detratte in contabilità. Come si evince dal provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento acquisito agli atti al Prot. Gen. n. 351546 in data 14/09/2026 che si intende richiamato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le sostituzioni relative alle migliorie nn. 2.1, 3.1, 3.2, 3.3 e 4.2 sono state autorizzate ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettere c) ed e), del D.Lgs. 50/2016, con attestazione della loro non sostanzialità ai sensi del comma 4, lettera a), del medesimo articolo, ed è stata confermata la detrazione della miglione n. 5.2. La sottoscritta recepisce tali determinazioni, di competenza della stazione appaltante, e ha riscontrato la corrispondenza delle partite detratte in contabilità con quanto ivi disposto. Il medesimo provvedimento subordina il definitivo riscontro contabile della detrazione relativa alla miglione n. 5.2 all'attestazione, da parte dell'impresa affidataria e del direttore operativo degli impianti elettrici, del numero dei moduli fotovoltaici effettivamente installati e della corrispondente potenza di picco, ai fini della verifica del rispetto della potenza minima di 54,67 kWp prescritta dalla D.G.R. Emilia-Romagna n. 967/2015.

Le detrazioni operate in contabilità ammontano a euro 60.599,67 negli importi di elenco, pari a euro 59.411,92 al netto del ribasso, e risultano registrate alle partite 582 (euro 6.072,01), 583 (euro 4.353,53) e 581 (euro 3.004,37) dello stato finale, alla miglione n. 4.2 (euro 18.500,00) e al nuovo prezzo NP.CA.IM.03 (euro 28.669,76, pari a euro 28.107,83 al netto del ribasso), quest'ultimo applicato al sesto stato di avanzamento.

Penali, infortuni, lavori in economia e riserve

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione di penali, essendo i lavori stati ultimati entro il termine contrattuale prorogato.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori non si è verificato alcun infortunio, come attestato dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e dalla Direzione dei Lavori nella relazione sul conto finale. .

L'impresa affidataria non ha apposto riserve sul registro di contabilità né sullo stato finale dei lavori; non si è pertanto reso necessario procedere alla revisione di riserve contabili.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra, visti i verbali delle visite di collaudo e considerato che:

- i lavori sono stati in genere eseguiti secondo il progetto e le relative varianti suppletive approvate dall'Amministrazione, salvo lievi modifiche rientranti nei poteri discrezionali della Direzione dei Lavori;
- i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e si trovano complessivamente in buono stato di conservazione e manutenzione;
- i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte e con buoni materiali;
- per quanto è stato possibile ispezionare, il Direttore dei Lavori e l'impresa affidataria hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite e i lavori eseguiti e contabilizzati e l'impresa affidataria, per gli effetti dell'art. 1667 del Codice civile, ha in particolare dichiarato di non esservi difformità o vizi;
- per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere;
- l'importo dei lavori eseguiti è contenuto nei limiti di spesa autorizzati;
- i lavori sono stati compiuti entro i termini prescritti, tenuto conto delle proroghe regolarmente verbalizzate, e non ricorrono i presupposti per l'applicazione di penali;
- nella compilazione del conto finale sono stati adottati i prezzi unitari contrattuali e quelli successivamente concordati;
- non si rileva alcuna riserva da parte dell'impresa affidataria apposta sul conto finale dei lavori;
- la stazione appaltante, prima dell'emissione del pagamento della rata di saldo, provvederà a richiedere il DURC per verificare che l'impresa affidataria abbia adempiuto ad ogni obbligo assicurativo e previdenziale previsto dalle vigenti normative;
- non si è verificato alcun infortunio nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- gli adempimenti di legge in materia di subappalto sono stati osservati dalla stazione appaltante e dall'impresa affidataria;
- l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori;
- in seguito ai riscontri contabili effettuati e alle risultanze delle visite di collaudo, l'importo del conto finale può essere confermato in euro 2.873.854,00;
- non risulta che l'impresa abbia ceduto crediti derivanti dall'appalto cui si riferisce il presente atto, né che siano intervenuti atti impeditivi al pagamento delle somme ancora dovute all'impresa;
- l'assuntore dei lavori ha adempiuto alle prescrizioni formali imposte dalle vigenti normative e dagli specifici articoli del Capitolato Speciale d'Appalto.

La sottoscritta collaudatrice

certifica

che i lavori di costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Villanova, in Modena, strada di Villanova n. 510 – CUP D91B22000620006 – CIG 98009163BE, eseguiti dall'impresa Dedalo Costruzioni S.r.l., con

sede in Modena, Via Guido Baccelli n. 44, in base al contratto sottoscritto dalle parti in data 06/09/2023, Prot.Gen. n.2023/337405,

sono collaudabili

come in effetti con il presente atto

collauda

confermando il conto finale come segue:

CONTO FINALE DEI LAVORI E RATA DI SALDO	euro
Importo dei lavori e degli oneri della sicurezza risultante dallo stato finale	2.873.854,00
a dedurre: anticipazione contrattuale del 20% (P.G. 436103 del 15/11/2023)	508.593,14
a dedurre: certificati di pagamento dal n. 1 al n. 9	2.350.891,59
Totale detrazioni	2.859.484,73
RESTA A CREDITO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA – rata di saldo	14.369,27
I.V.A. 10% sulla rata di saldo	1.436,93
Importo lordo della rata di saldo	15.806,20

La rata di saldo, pari a euro 14.369,27 al netto dell'I.V.A., corrisponde alle ritenute dello 0,5% operate sugli stati di avanzamento ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016 ed è da pagare all'impresa affidataria oltre agli acconti già corrisposti.

Il presente certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della sua emissione. Decorsi due anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'impresa affidataria è tenuta alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo, ferme restando le previsioni dell'art. 1669 del Codice civile.

Alla data di emissione del presente certificato si procede allo svincolo della garanzia definitiva prestata a garanzia degli obblighi contrattuali.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo delle ritenute avverranno ai sensi dell'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, previa presentazione del DURC di congruità della manodopera e di apposita garanzia fideiussoria efficace fino a due anni dopo l'emissione del presente certificato. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice civile.

Il presente certificato è trasmesso all'impresa affidataria per l'accettazione, da rendersi entro venti giorni; decorso inutilmente tale termine le risultanze del collaudo si intendono accettate.

PRESCRIZIONI PER LA CONSEGNA E LA MESSA IN ESERCIZIO

L'immobile è destinato a essere gestito dalla Fondazione Cresci@mo, cui compete la qualità di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Ai fini della consegna e della messa in esercizio si prescrive quanto segue.

- la stazione appaltante consegna al soggetto gestore, con apposito verbale, la documentazione finale di impianto (dichiarazioni di conformità e relativi allegati, elaborati as-built e schemi, piani di manutenzione, libretto di impianto registrato al CRITER, certificazioni F-Gas, manuali d'uso e credenziali del sistema di automazione e controllo dell'edificio); la data del verbale individua la data di messa in esercizio degli impianti;
- restano a carico del soggetto gestore, quale datore di lavoro, la denuncia dell'impianto di messa a terra ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 462/2001 - alla quale si procede allegando la dichiarazione di conformità n. 1408-26 del 31/01/2026, che ne tiene luogo di omologazione - le successive verifiche periodiche e gli obblighi di conduzione e manutenzione degli impianti;

c) restano parimenti a carico del soggetto gestore, per la parte di competenza, le condizioni di esercizio poste dall'Azienda U.S.L. di Modena con la valutazione di progetto Prot.Gen.n.2024/43673 del 26/01/2024

e i vincoli discendenti dai titoli richiamati in premessa, con particolare riguardo all'area di rispetto della condotta fognaria interna all'area e alle opere assentite con la concessione id 8661/Modena.

Le presenti prescrizioni non incidono sulla collaudabilità dell'opera, riguardando adempimenti che sorgono successivamente alla consegna dell'immobile, e non condizionano pertanto la liquidazione della rata di saldo.

Modena, 15/09/2026

IL COMMITTENTE - COMUNE DI MODENA

Il Responsabile Unico del Procedimento

geom. Andrea Ganzerli

(Sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

arch. Laura Domenichini

(Sottoscritto digitalmente)

L'IMPRESA AFFIDATARIA

Dedalo Costruzioni S.r.l.

(Sottoscritto digitalmente)

IL COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

ing. Anna Castiglia

(Sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI MODENA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 2563/2026 del 13/10/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - M4C1.1 - INV.1.1 - MISSIONE E 4 ISTRUZIONE E RICERCA - M4C1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - NUOVA SCUOLA INFANZIA VILLANOVA - CUP: D91B22000620006 - CIG: 98009163BE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 14/10/2026

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(IORI ELISA)
con firma digitale